

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2024

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 927 del 13 marzo 2024

Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Intervento «Riparazione e miglioramento sismico «ex-infermeria monastica» dell'Abbazia di San Benedetto in Polirone» - PIP-30 - CUP: D49J15000640001 - Erogazione della terza tranche di contributi

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2024, con Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (art. 1, c. 408).

Dato atto altresì del fatto che presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamato il disposto delle ordinanze del commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Richiamate le ordinanze commissariali:

- 6 giugno 2014, n. 50 «*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili*»;

- 5 novembre 2014, n. 69 «*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*»;
- 26 gennaio 2015, n. 82 «*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*»;
- 11 settembre 2015, n. 133 «*Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.*»;

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

Dato atto del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le Ordinanze Commissariali nn. 209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828, quest'ultima promulgata il 14 novembre 2022 e recante la 8° rimodulazione di detto Piano.

Dato atto altresì del fatto che l'intervento di ricostruzione proposto dal Comune di San Benedetto Po, denominato «*Riparazione e miglioramento sismico «ex-Infermeria Monastica» dell'Abbazia di San Benedetto in Polirone*», risulta presente nell'Allegato A «*interventi finanziati*» della sopra indicata rimodulazione e che con precedente ordinanza commissariale 6 maggio 2020, n. 570 è stato concesso per la sua realizzazione un contributo provvisorio di complessivi € 3.434.950,81.

Dato atto, altresì, che con successivi:

- decreto del Soggetto Attuatore 27 settembre 2021, n. 140 è stato determinato il contributo definitivo a carico del Commissario, dopo l'esecuzione della Gara d'appalto, in € 3.332.229,46, erogando al contempo un'anticipazione del 50% del contributo pari a € 1.666.114,73;
- decreto del Soggetto Attuatore 8 settembre 2022, n. 84 è stato riassegnato al progetto il ribasso d'asta ai sensi dell'intercorsa ordinanza n. 777;
- ordinanza commissariale 22 dicembre 2022, n. 841 è stato rideterminato in € 3.749.739,52 il contributo definitivo, a seguito della revisione prezzi d'appalto.

Ricordato che la citata ordinanza di concessione individua la copertura finanziaria del presente intervento sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario delegato per la ricostruzione e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, ed intestato al Commissario stesso e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 706.

Atteso che l'intervento in parola è presente nell'elenco allegato all'atto di Mutuo stipulato tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n. 6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149, recentemente prorogato con atto aggiuntivo a rogito del Notaio dr. Castellini in Roma il 20 luglio 2023, repertorio n. 87658/25551.

Ricordato che i fondi di detto Mutuo, scadenti al 31 dicembre 2024, sono utilizzabili esclusivamente per la realizzazione degli interventi indicati nel citato allegato.

Vista la nota del Comune di San Benedetto Po, titolare dell'intervento di ricostruzione, 12 dicembre 2023, protocollo n. 16890, in atti della Gestione Commissariale, con la quale il Sindaco ha richiesto l'erogazione del terzo acconto fino ad un massimo del 90% della somma confermata e rimodulata dopo l'adeguamento prezzi, trasmettendo al contempo i documenti necessari.

Accertata la regolarità della documentazione presentata.

Vista la nota del Soggetto Attuatore 13 febbraio 2024, protocollo n. C1.2024.0000212, con la quale vengono rendicontate a Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. spese già effettuate dal succitato Comune di San Benedetto Po per la realizzazione dell'intervento in parola per complessivi € 2.094.002,42.

Preso atto del fatto che Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. ha ritenuto valida detta rendicontazione, riconoscendo il suddetto importo, parte in anticipazione e parte a rendiconto, depositando

la somma a rendiconto sulla contabilità speciale del Commissario con quietanza 19 febbraio 2024, n. 5.

Ritenuto conseguentemente di poter rimodulare la fonte di finanziamento del progetto in parola, individuando la copertura finanziaria del presente intervento sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario delegato per la ricostruzione e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, ed intestato al Commissario stesso e più precisamente:

- quanto a € 1.655.737,10 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 706;
- quanto a € 2.094.002,42 a valere sulle risorse trasferite da CdP in forza dell'atto di Mutuo stipulato tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n. 6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149, recentemente prorogato con atto aggiuntivo a rogito del Notaio dr. Castellini in Roma il 20 luglio 2023, repertorio n. 87658/25551.

Visto il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119, che approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*», con cui il Soggetto Attuatore sostituisce il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016, ampliandolo.

Dato atto che il sopra citato decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni vigenti.

Richiamato il punto 5.3 «*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici*» dello stesso, con cui si definiscono le modalità e la documentazione necessaria per erogare le quote di contributo.

Ritenuto conseguentemente di poter erogare al Comune di San Benedetto Po la terza quota di contributo fino a un massimo del 90%, detratta la somma già erogata in anticipazione con il citato decreto n. 140/2021, per complessivi € 1.708.650,84.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «*Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012*», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto dello Stato di Avanzamento dei lavori trasmesso dal Comune di San Benedetto Po per l'intervento: «*Riparazione e miglioramento sismico «ex-Infermeria Monastica» dell'Abbazia di San Benedetto in Polirone» - PIP-30 - CUP: D49J15000640001;*

2. di erogare in favore del Comune di San Benedetto Po la terza tranche di contributi, fino ad un massimo del 90% del contributo complessivamente concesso e detratta la somma già erogata in anticipazione, per complessivi € 1.708.650,84, sul conto di Tesoreria Unica n. 70084;

3. che la spesa di cui al punto 2 trovi copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario delegato per la ricostruzione e depositate nel

conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, ed intestato al Commissario stesso e più precisamente:

- quanto a € 1.655.737,10 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 706;
- quanto a € 2.094.002,42 a valere sulle risorse trasferite da CdP in forza dell'atto di Mutuo stipulato tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n. 6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149, recentemente prorogato con atto aggiuntivo a rogito del Notaio dr. Castellini in Roma il 20 luglio 2023, repertorio n. 87658/25551.

4. di trasmettere il presente atto al Comune di San Benedetto Po, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel BURL sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n. 33/2013.

Il commissario delegato
Attilio Fontana